

**Direzione:** SEGRETERIA GENERALE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00663 del 08/11/2023

Proposta n. 1814 del 08/11/2023

**Oggetto:**

Avviso di mobilità esterna volontaria mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30, del d.lgs. n.165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posizioni dirigenziali - area amministrativa - e n. 1 posizione dirigenziale - area tecnica, presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio.

**Proponente:**

Estensore	CAMMARATA LISA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAMMARATA LISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	SEGR. GEN.LE VICARIO V. IALONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

## *Il Segretario generale vicario*

**Visto** lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche, e in particolare, l'articolo 30;

**Visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi) e successive modifiche;

**Visto** il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023, n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all' Ing. Vincenzo Ialongo.);

**Vista** la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138.);

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 25 gennaio 2023, n. U00001 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025) e successive modifiche, con la quale, tra l'altro, si programma per l'annualità 2023 l'assunzione di n. 2 unità di personale dirigenziale con profilo amministrativo e n. 1 unità di personale dirigenziale con profilo tecnico mediante mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001;

**Ritenuto** quindi di procedere alla pubblicazione dell'avviso di mobilità esterna volontaria mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30, del d.lgs. n.165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posizioni dirigenziali – area amministrativa – e n. 1 posizione dirigenziale – area tecnica, presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato A alla presente determinazione, recante "Avviso di mobilità esterna volontaria mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30, del d.lgs. n.165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posizioni dirigenziali – area amministrativa – e n. 1 posizione dirigenziale – area tecnica, presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio";
2. di pubblicare la presente determinazione sul portale InPA e nella sezione "Avvisi" del sito internet del Consiglio regionale del Lazio;
3. di trasmettere il presente atto alle strutture competenti per i successivi adempimenti.

*Ing. Vincenzo Ialongo*



Avviso di mobilità esterna volontaria mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30, del d.lgs. n.165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posizioni dirigenziali - area amministrativa - e n. 1 posizione dirigenziale - area tecnica, presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio.

### **Art. 1**

#### *Indizione della procedura*

1. Ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è indetta la procedura, mediante avviso pubblico, di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posizioni dirigenziali "area amministrativa" e di n. 1 posizione dirigenziale "area tecnica".
2. L'assunzione avviene con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, ai sensi del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto in data 17 dicembre 2020.
3. Il Consiglio regionale del Lazio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del d.lgs. 165/2001.

### **Art. 2**

#### *Requisiti generali di partecipazione*

1. Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal bando, nonché alla data del successivo trasferimento nel ruolo del Consiglio regionale del Lazio, dei seguenti requisiti:
  - a) essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso una pubblica amministrazione di cui all' art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001;
  - b) avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
  - c) essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'allegato 1, con riferimento alla posizione per la quale viene presentata domanda di partecipazione alla procedura;

- d) essere in possesso del preventivo nulla osta alla mobilità esterna rilasciato dall'amministrazione di provenienza ovvero dell'attestazione dell'amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1, dell'articolo 30, del d.lgs. 165/2001;
  - e) essere in possesso della dichiarazione rilasciata dall'amministrazione di provenienza, dalla quale risulti se la stessa è sottoposta al regime di limitazione delle assunzioni secondo la vigente normativa in materia;
  - f) essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
  - g) non avere procedimenti disciplinari in corso e/o sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
  - h) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni;
  - i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - j) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono l'impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ovvero non essere interdetti dai pubblici uffici;
  - k) non avere procedimenti penali in corso; nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'amministrazione regionale;
  - l) non versare in cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni di legge.
2. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande e all'atto del trasferimento nel ruolo del Consiglio regionale del Lazio comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità.

### **Art. 3**

#### *Presentazione della domanda*

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - CIE - CNS), alla piattaforma digitale raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>, mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

3. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla candidatura. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
5. Ogni comunicazione ai candidati, compreso l'esito della procedura, è effettuata attraverso il Portale inPA, con accesso da remoto dei candidati, previa identificazione. Qualora la predetta funzionalità non sia ancora attiva sul Portale inPa, le comunicazioni vengono effettuate tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio destinato ai Concorsi, nella sezione Bandi e Avvisi.

#### **Art. 4**

##### *Contenuto della domanda*

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 2, interessati alla presente procedura, devono inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento inPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
  - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica certificata (PEC), la residenza e il domicilio, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
  - b) di essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso una pubblica amministrazione di cui all' art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001;
  - c) il profilo professionale posseduto, con riferimento ai requisiti specifici indicati nell'allegato 1 al presente avviso;
  - d) di essere in possesso di competenza ed esperienza specifica di natura gestionale in uno o più ambiti professionali previsti dall'allegato 1 al presente avviso, segnatamente alla posizione per la quale viene presentata domanda di partecipazione;
  - e) il/i titolo/i di studio posseduto/i e l'/le Università in cui lo/gli stesso/i è/sono stato/i conseguito/i, secondo quanto previsto dall'allegato 1 al presente avviso, segnatamente alla posizione per la quale viene presentata domanda di partecipazione;
  - f) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
  - g) di essere in possesso del preventivo nulla osta alla mobilità esterna rilasciato

dall'amministrazione di provenienza ovvero dell'attestazione dell'amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1, dell'articolo 30, del d.lgs. 165/2001;

- h) di essere in possesso della dichiarazione rilasciata dall'amministrazione di provenienza, dalla quale risulti se la stessa è sottoposta al regime di limitazione delle assunzioni secondo la vigente normativa in materia;
- i) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- j) di non avere procedimenti disciplinari in corso e/o sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- k) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- m) di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono l'impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ovvero non essere interdetti dai pubblici uffici;
- n) di non avere procedimenti penali in corso; nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'amministrazione regionale;
- o) eventuale possesso dei titoli di preferenza, di cui all'articolo 5, del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche;
- p) di non versare in cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni di legge;
- q) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 11 "Trattamento dei dati personali".

2. Alla candidatura di cui al comma 1 deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui alle lettere g) e h) del medesimo comma.

#### **Art. 5**

##### *Esclusione dalla procedura*

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
  - a) la mancanza dei requisiti indicati nell'articolo 2;
  - b) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsti dall'articolo 3;
  - c) l'assenza delle dichiarazioni previste dal comma 1 dell'articolo 4;
  - d) la mancata allegazione della documentazione richiesta dal comma 2 dell'articolo 4.
2. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti è disposta con provvedimento del direttore del servizio "Amministrativo" e ha carattere definitivo.

#### **Art. 6**



### *Modalità di selezione*

1. Le domande pervenute sono preliminarmente istruite dall'area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane", al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5.
2. Le domande dei candidati ammessi alla selezione vengono successivamente valutate da parte di apposita Commissione, nominata dal Segretario generale secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, che procede al compimento degli atti di pertinenza inerenti allo svolgimento della procedura in oggetto e in particolare alla valutazione dei criteri e con le modalità di cui agli articoli 7 e 8. La procedura valutativa è svolta anche in presenza di un solo candidato.
3. La selezione dei candidati avviene mediante colloquio orale e valutazione dei titoli indicati nel curriculum formativo professionale a cui sono attribuiti un massimo di 100 punti, così ripartiti:
  - a) curriculum formativo professionale: punteggio fino ad un massimo di punti 30;
  - b) colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 70.

#### **Art. 7**

##### *Colloquio orale*

1. Il colloquio orale si svolge, secondo l'ordine individuato dalla Commissione, a partire dalla giornata di **giovedì 14 dicembre 2023**, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, sita a Roma, in via della Pisana, 1301. Qualora il numero delle candidature non consenta l'espletamento della prova orale nella medesima giornata, i lavori sono rimandati alle giornate immediatamente successive, secondo calendario da pubblicarsi con le modalità individuate nell'articolo 3, comma 5. I candidati devono presentarsi **alle ore 10:00** del giorno stabilito presso la suddetta sede, muniti di documento di identità in corso di validità, copia della domanda prodotta tramite procedura on-line stampata e firmata in originale. I candidati che nel giorno e all'ora di convocazione stabilita dal presente bando risultano assenti ad ogni titolo sono ritenuti rinunciatari e perciò esclusi dalla suddetta procedura.
2. Il colloquio orale è finalizzato a valutare il possesso dei requisiti culturali e professionali di cui all'allegato 1 al presente avviso, segnatamente a ciascuna posizione, sulla base di criteri individuati preventivamente dalla Commissione. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 50/70.
3. All'esito del colloquio orale, la Commissione formula l'elenco dei candidati ammessi alla valutazione del curriculum formativo professionale con l'attribuzione del relativo punteggio. Il verbale contenente l'elenco è reso noto ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 5.

#### **Art. 8**

##### *Valutazione del curriculum formativo professionale*

1. Il curriculum formativo professionale è valutato, per ciascuna posizione di cui all'allegato



1 al presente avviso, con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle funzioni dirigenziali.

2. Il punteggio per i titoli e l'esperienza è così ripartito:

a) Valutazione del titolo di studio previsto per l'accesso:

1. Laurea triennale (L) o titolo equiparato/equipollente secondo la normativa vigente: 0 punti;
2. Laurea magistrale a ciclo unico (LM) o Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente all'emanazione del D.M. n. 509/1999 (c.d. vecchio ordinamento) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 3 punti.

b) Valutazione dei titoli professionali, di specializzazione o di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso alla presente procedura posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione:

1. Laurea triennale (L) o titolo equiparato/equipollente secondo la normativa vigente: 3 punti per ogni laurea;
2. Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 3 punti per ogni laurea;
3. Laurea magistrale a ciclo unico (LM) o Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente all'emanazione del D.M. n.509/1999 (c.d. vecchio ordinamento) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 6 punti per ogni laurea;
4. Diploma di specializzazione universitario (DS): 3 punti per ogni diploma;
5. Master universitario riconosciuto secondo l'ordinamento universitario, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 3 punti per ogni master;
6. Dottorato di ricerca: 6 punti per ogni dottorato;
7. Abilitazione professionale conseguita a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato, attinente alla posizione oggetto della presente procedura: 3 punti per ogni abilitazione.

Il punteggio massimo attribuibile è di 12 punti.

c) Titolarità di insegnamento e attività di docenza - massimo punti 4, come di seguito attribuiti:

- ✓ titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:
  - di durata minima semestrale: punti 1;
  - di durata annuale: punti 2;
- ✓ attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:

- per ogni 30 ore di docenza: 0,50 punti;
- d) Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al profilo e ambito prescelti - massimo 2 punti, come di seguito attribuiti:
- ✓ monografia: punti 1;
  - ✓ saggio: punti 0,50.

Ai fini della valutazione deve essere indicato il codice ISBN (International Standard Book Number).

- e) Esperienza professionale - massimo 12 punti, come di seguito attribuiti:
- ✓ anzianità di servizio prestato nell'area della dirigenza presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001: 1 punto per ciascun anno.

Con riferimento all'anzianità di servizio, viene attribuito il punteggio riferito all'intera annualità qualora i rapporti di lavoro, cumulativamente, abbiano avuto durata superiore al semestre. Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, sono valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo mese dell'anno.

3. Non sono in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.
4. Le risultanze relative alla valutazione dei titoli sono notificate ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 5.
5. Entro il termine di giorni 5 dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni; non sono prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale. La Commissione si esprime sulle istanze pervenute e, all'esito della relativa disamina e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, redige apposito verbale di riesame da notificarsi ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 5.

## **Art. 9** *Graduatoria*

1. Al termine della selezione, la Commissione formula, con riferimento ad ogni posizione di cui alla presente procedura, le graduatorie di merito, sommando il punteggio relativo al colloquio e ai titoli. In caso di parità di punteggio complessivo, sono applicati i criteri di preferenza di cui all'articolo 5, del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche. Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
2. Le graduatorie di cui al comma 1, unitamente ai verbali, sono trasmesse dal Presidente della

Commissione al Segretario generale il quale, con apposito provvedimento, procede all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito formulando le graduatorie finali, da pubblicarsi sul Portale InPa e sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, nella sezione Bandi e Avvisi.

3. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il Consiglio regionale provvede a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo, ove previsto. Il mancato rilascio dell'assenso definitivo da parte dell'Ente di appartenenza, nel termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza dalla graduatoria finale. La decadenza dalla graduatoria, così come l'intervenuta rinuncia dei candidati risultati vincitori, determina la possibilità di procedere alla copertura del posto mediante utilizzazione della graduatoria secondo il relativo ordine.

### **Art. 10**

#### *Assunzione in servizio*

1. All'esito della procedura in oggetto si procede, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, con l'assunzione di n. 2 (due) unità di posizioni dirigenziali "Area amministrativa" e di n. 1 (una) unità di posizione dirigenziale "Area tecnica" e, comunque, delle unità previste dagli atti di programmazione dei fabbisogni di personale vigenti, nel rispetto della normativa vigente in tema di assunzioni e ferma restando la verifica delle effettive capacità assunzionali.
2. La data di effettivo trasferimento viene concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria e della stipula del contratto individuale di lavoro.
3. Al dipendente immesso in ruolo per mobilità si applica, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del d.lgs. n. 165/2001, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per i dirigenti Area Funzioni Locali; agli stessi si applica inoltre quanto disposto dalla contrattazione integrativa vigente per i dirigenti regionali.

### **Art. 11**

#### *Trattamento dei dati personali*

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Nello specifico:
  - ✓ Finalità del trattamento: i dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico del Consiglio regionale del Lazio o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
  - ✓ Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da

parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti e, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- ✓ Conferimento dei dati: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.
- ✓ Comunicazione e diffusione dei dati: i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.
- ✓ Titolare e Responsabile del trattamento: il Titolare del trattamento è il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, con sede in Roma, Via della Pisana 1301; il Titolare del trattamento garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: [protocollo@cert.consreglazio.it](mailto:protocollo@cert.consreglazio.it). Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali ("RPD") nella persona del dott. Luca Petrucci, per conto della società Management & Consulting s.p.a., contraente di questa Amministrazione, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: PEC: [rpdcrl@cert.consreglazio.it](mailto:rpdcrl@cert.consreglazio.it); recapito telefonico: 06.164169760; recapito postale: dott. Luca Petrucci, presso Management & Consulting s.p.a., Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.
- ✓ Modalità di esercizio dei diritti: ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it).

## **Art. 12**

### *Disposizioni finali e di rinvio*

1. La presentazione della domanda di partecipazione al bando pubblico di mobilità esterna non comporta nessun diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

2. La procedura selettiva deve concludersi di norma entro il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali dell'Area Funzioni locali.
4. Le istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi alla procedura, ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere inviate ai seguenti indirizzi:
  - ✓ e-mail [urpcrl@regione.lazio.it](mailto:urpcrl@regione.lazio.it);
  - ✓ PEC: [urpcrl@cert.consreglazio.it](mailto:urpcrl@cert.consreglazio.it).
5. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Lisa Cammarata - responsabile della sezione "Sviluppo di carriera", dell'area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane", del servizio "Amministrativo", contattabile ai seguenti recapiti:
  - ✓ PEC: [amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it);
  - ✓ E-mail: [lcammarata@regione.lazio.it](mailto:lcammarata@regione.lazio.it);
  - ✓ Tel: 06.65937096.
6. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale inPA e nella sezione Bandi e Avvisi del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo



## ALLEGATO 1

**POSIZIONE DIRIGENZIALE AREA AMMINISTRATIVA - Codice posizione: 01**  
**POSIZIONI BANDITE: N. 2**

**REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI**

INQUADRAMENTO: area dirigenza (CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali 2016 - 2018).

PROFILO PROFESSIONALE: area amministrativa o profilo assimilabile.

TITOLO DI STUDIO: Laurea (L) o titolo equiparato/equipollente secondo la normativa vigente. Il possesso della Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente all'emanazione del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, consente l'accesso alla presente procedura e sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera b).

PRINCIPALI AREE DI RESPONSABILITÀ:

- formulazione di proposte e pareri nelle materie di competenza;
- coordinamento e controllo delle attività;
- cura dell'attuazione dei progetti;
- concorso all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio;
- gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate;
- valutazione del personale nel rispetto del principio del merito;
- supporto nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni della corruzione e nella verifica del loro rispetto da parte delle risorse assegnate;
- traduzione degli indirizzi degli organi politici in atti gestionali;
- attuazione di metodologie e tecniche applicate nella pianificazione e nel controllo dei progetti per raggiungere gli obiettivi strategici.

AMBITI DI CONOSCENZA E COMPETENZA TECNICA:

- diritto regionale, con particolare riferimento allo statuto della Regione Lazio, ai Regolamenti del Consiglio regionale e agli atti amministrativi regionali;
- diritto amministrativo, disciplina del procedimento amministrativo;
- disciplina del pubblico impiego;
- diritto di accesso, semplificazione amministrativa e tutela della riservatezza dei dati personali;
- contabilità pubblica ed economico - patrimoniale;
- programmazione e gestione economico finanziaria;
- normativa e regolamentazione nazionale e comunitaria in materia di contratti, appalti e gare e procedure applicative;
- tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- prevenzione della corruzione e trasparenza;



- diritti e doveri del dipendente e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni di diritto penale limitatamente al Titolo II, Capo I del codice penale e codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

ATTITUDINI E CAPACITA':

- soluzione dei problemi;
- visione strategica;
- gestione dei processi e delle risorse;
- promozione e gestione del cambiamento;
- decisione responsabile;
- gestione delle relazioni interne ed esterne;
- negoziazione;
- tenuta emotiva;
- consapevolezza organizzativa.

Copia

**POSIZIONE DIRIGENZIALE AREA TECNICA - Codice posizione: 02**  
**POSIZIONI BANDITE: N.1**

**REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI**

INQUADRAMENTO: area dirigenza (CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali 2016 - 2018).

PROFILO PROFESSIONALE: area tecnica o profilo assimilabile.

TITOLO DI STUDIO: Laurea (L) o titolo equiparato/equipollente secondo la normativa vigente. Il possesso della Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente all'emanazione del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, consente l'accesso alla presente procedura e sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera b).

PRINCIPALI AREE DI RESPONSABILITÀ:

- formulazione di proposte e pareri nelle materie di competenza;
- coordinamento e controllo delle attività;
- cura dell'attuazione dei progetti;
- concorso all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio;
- gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate;
- valutazione del personale nel rispetto del principio del merito;
- supporto nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni della corruzione e nella verifica del loro rispetto da parte delle risorse assegnate;
- traduzione degli indirizzi degli organi politici in atti gestionali;
- attuazione di metodologie e tecniche applicate nella pianificazione e nel controllo dei progetti per raggiungere gli obiettivi strategici.

AMBITI DI CONOSCENZA E COMPETENZA TECNICA:

- diritto regionale, con particolare riferimento allo statuto della Regione Lazio, ai Regolamenti del Consiglio regionale e agli atti amministrativi regionali;
- diritto amministrativo, disciplina del procedimento amministrativo e del pubblico impiego;
- contabilità pubblica ed economico - patrimoniale;
- programmazione e gestione economico finanziaria;
- normativa e regolamentazione nazionale e comunitaria in materia di contratti, appalti e gare e procedure applicative;
- tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- prevenzione della corruzione e trasparenza;
- diritti e doveri del dipendente e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- programmazione, progettazione ed esecuzione dei lavori edili ed impiantistici relativi agli immobili, ivi compresi quelli finalizzati all'efficientamento energetico, e alle aree esterne del Consiglio regionale;

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli immobili;
- adempimenti connessi alla gestione degli accessi, dell'accessibilità e della sicurezza delle sedi del Consiglio regionale.

ATTITUDINI E CAPACITA':

- soluzione dei problemi;
- visione strategica;
- gestione dei processi e delle risorse;
- promozione e gestione del cambiamento;
- decisione responsabile;
- gestione delle relazioni interne ed esterne;
- negoziazione;
- tenuta emotiva;
- consapevolezza organizzativa.

Copia